

Lezione 2

VALUTAZIONI SULL'APERTURA

Mani di 11 punti: passare o aprire?

Con le mani di punteggio leggero si devono fare alcune considerazioni prima di decidere se aprire o no. In una mano di 11 punti i “difetti” possono essere tanti:

1. ci sono poche carte “di testa” (le carte a punta, A e K, sono sempre più apprezzabili delle carte rotonde, Q e J, perché la loro possibilità di fare presa è più sicura e più rapida)

♠AKxx ♥xx ♦Axxx ♣xxx Questi sono 11 punti belli: 3 prese certe, qualunque sia il contratto finale.

♠Qxxx ♥K ♦QJxxx ♣QJx Difficile immaginare di peggio

2. la mano è impura; definiamo **pura** una mano in cui gli onori sono concentrati nei colori lunghi (quindi svilupperanno prese). Se ci sono molti punti fuori dalle lunghe la mano è **impura**, da svalutare. Ecco due mani estreme:

♠KQxx ♥xx ♦AQxx ♣xxx ci ritroveremo a dichiarare quadri e picche, e il compagno non resterà deluso di quanto gli portiamo nei due colori.

♠xxxx ♥KJ ♦Jxxxx ♣AQ anche qui dovremmo dire quadri e picche. Il partner non può certo aspettarsi di trovare UN punto nei colori che stiamo mostrando.

3. abbiamo colori non competitivi (mancanza di maggiori). Avere la possibilità di incontro in un nobile è una buona premessa; trovando in mano al partner buon fit e qualche carta giusta si può fare manche con poco. Questo poco non basta né per 3NT né per 5♣ o 5♦. A volte i punti sono distribuiti tra i 4 giocatori, e un risultato possibile è “tutti passano”; di certo, se quella mano viene aperta da qualcuno, il contratto se lo aggiudicherà la linea che ha le Picche. Oppure le Cuori, se nessuna linea ha 8 picche. Quindi evitate il rischio di *aprire con 11 per favorire l'avversario...*

♠KQxxx ♥AQxx ♦xx ♣xx con questi 11 si apre: entrambi i nobili!

♠Qx ♥Ax ♦Qxxxx ♣Kxxx con questi no: i difetti sono davvero troppi.

4. La posizione di apertura sconsiglia ...frivolezze; aprire primi, secondi terzi o quarti di mano non è la stessa cosa. Dal primo di mano ci si aspetta sempre un'apertura piena (soprattutto se in un minore) così come dal quarto (sarebbe sciocco aprire leggeri per poi vedere gli avversari che si aggiudicano il parziale con un intervento). E' solo il terzo di mano che può permettersi di aprire “leggero”; il suo partner, già passato, non dovrebbe montarsi la testa. Anche la zona ha il suo peso: se siamo in sfavore di zona (seconda contro prima) aprire leggeri è sconsigliabile.

5. prevediamo di avere una pessima seconda dichiarazione. Per questo bisogna avere un po' di fantasia e provare a immaginare il futuro:

♠x ♥Kxx ♦AQJx ♣Jxxxx Se apriamo di 1♣, sia su risposta di 1♥ che di 1♠ dovremo ridichiare 2♣, pessima descrizione, ma non avremo scelta.

♠AQJx ♥Kxx ♦x ♣Jxxxx Se apriamo di 1♣ nessuna risposta del partner può metterci in imbarazzo.

Se AVETE 11 PUNTI E LA MANO CONTIENE ALMENO DUE DI QUESTI DIFETTI, PASSATE!

Forza giocabile e Forza onori

Chiamiamo *Forza Giocabile* la capacità di una mano di produrre prese alla sola condizione di imporre il proprio atout. Una mano che abbia solo forza giocabile ha scarsissime possibilità di fare prese in contratti alternativi.

Chiamiamo *Forza Onori* la capacità di una mano di produrre prese qualunque sia il contratto del tavolo. In pratica è rappresentata da carte alte, dislocate in una distribuzione non eccessivamente sbilanciata. Due esempi al limite, per capirci:

a) ♠AKQ8765 ♥62 ♦J ♣543

b) ♠AQJ ♥KJ54 ♦AJ97 ♣K4

Anche se la seconda contiene più onori, la prima offre una più facile previsione delle prese fattibili. Ovviamente, con atout picche. Ci sono 7 vincenti, e non siamo certo altrettanto sicuri di fare 7 prese con l'altra mano. Se però dovessero dirci che in questa smazzata l'avversario gioca 5♣.... Ecco che la monocolora di picche perde ogni valore: in controgioco potrebbe non fare neppure una presa. Con la seconda mano invece di prese ne faremmo eccome, qualunque sia il contratto.

Le aperture di 3 e di 4 a colore: i Barrage

Il sistema prevede aperture speciali per mani che contengano grande forza giocabile (monocolori onorate) e nient'altro: le aperture a livello tre, o quattro, (raramente 5) sono detti **barrage** e mandano esattamente questo messaggio: "da solo, con le mie carte, faccio circa tre prese in meno di quelle che sto dichiarando. Le mie carte sono nulle in qualsiasi altro contratto". Requisiti:

- 7+ carte onorate
- Non più di una carta alta (A o K) esterna al colore

Ad esempio:

♠KQJxxxx ♥xx ♦xx ♣Jx	3♠ (abbiamo 6 prese, tutte a Picche)
♠x ♥xx ♦AQJxxxx ♣QJx	3♦ (probabili 6 prese, a Quadri)
♠AKJxxxx ♥x ♦xx ♣xx	4♠ (probabili 8 prese, a Picche)
♠Qxxxxx ♥Kx ♦xx ♣Jx	Passo (dove le vedete 6-7 prese?)
♠QJxxxx ♥Kx ♦xx ♣Ax	Passo (2 prese esterne sono troppe)
♠AQJxxxx ♥xx ♦xx ♣Ax	1♠ (con 2 assi e 11 punti si apre di 1♠!)
♠x ♥KQJxxxx ♦AKQ ♣Kx	2♥ (non scherziamo, a parte la settima queste carte non hanno niente a che vedere con un barrage. Il barrage (4♥) dice "faccio 7 prese", non "almeno" 7 prese!!!)

Diamo allora per intenderci questa definizione:

**QUANDO APRIAMO IN BARRAGE DICIAMO QUANTE PRESE FACCIAMO NOI
QUANDO APRIAMO DI "UNO" DICIAMO QUANTE PRESE NON FA L'AVVERSARIO**

Morale: quando aprite a livello UNO il compagno si aspetta che voi facciate almeno due/due e mezza prese certe, qualunque sia il contratto. Le "prese certe" sono gli assi e i re, ma poiché stiamo valutando in funzione di controgioco, tenete presente che più c'è lunghezza del colore e meno è probabile che anche tali onori facciano presa...perché l'avversario taglia. Insomma, se abbiamo queste carte:

♠AKxx ♥xx ♦KJxx ♣xxx possiamo valutare di avere tre prese sicure, ma se abbiamo queste:

♠AKJxxxx ♥xx ♦x ♣Kxx le prese sicure scendono, perché è improbabile che A e K di picche siano prese in controgioco.

Una mano che abbia *solo forza giocabile* non deve essere aperta a livello di uno, anche se contiene 12/13 punti:

♠xx ♥AKQJ10xx ♦Jxx ♣J aprite di 4♥ (contratto di 10 prese: ne garantite 7, e le avete!). Semplificherete la vita alla vostra coppia, e se gli avversari finissero a 4♠, contratti dal vostro compagno, passerete serenamente perché saprete che ha così deciso sapendo benissimo che non deve aspettarsi da voi prese difensive.

Dopo un'apertura di barrage ogni decisione sarà presa dal compagno, e l'Apertore non prenderà più iniziative (tantomeno quella di rialzare il barrage). In poche parole:

CHI FA UN BARRAGE POI VA AL BAR A PRENDERSI UN CAFFÈ

A che livello aprire?

Le aperture più “scomode” del sistema sono quelle a livello 2: la descrizione incomincia alta, e se l'Apertore ha più colori da dire molte volte lo spazio gli sta stretto. Bisognerebbe aprire a livello due solo con le mani con cui proprio non se ne può fare a meno, ossia quando il punteggio è veramente troppo elevato (22, 23...) per rischiare che il rispondente passi su “1x”.

♠KQ104 ♥AKJ763 ♦AK ♣Q: aprite di 2♥. Per fare manche vi basta che il compagno porti il J♠ e tre cartine a cuori. Se ha UN punto, su 1♥ dirà Passo!

Oppure con le monocolori (o grandi bicolori) con almeno 8 e ½ prese di gioco:

♠AKQ9865 ♥7 ♦AK5 ♣54 : aprite di 2♠, fate quasi manche da soli.

Valutare la distribuzione

Le valutazioni di una mano possono cambiare di molto strada facendo, sia per la distribuzione che per i punti. A priori si può dare un peso alle carte ma si deve esser pronti ad apporre variazioni anche corpose man mano che il tavolo offre informazioni. Ad esempio, se avete K63 di quadri, sarete contenti se il vostro compagno annuncia le quadri, o se le quadri sono dette dall'avversario di destra, ma molto meno ottimisti se dette dall'avversario di sinistra.

Valutare un singolo a priori è una sciocchezza: se giocherete a senz'atout sarà un handicap. Se corrisponde a uno dei colori del vostro compagno anche. Se corrisponde a un colore dove è l'avversario che ha mostrato forza, allora è ottimo, sempre che troviate un atout in cui giocare.

La valutazione di una lunga è tendenzialmente costante: una lunga, tanto più se facilmente affrancabile, è sempre e comunque una buona cosa in qualunque contratto perché produce prese. Una mano che contiene una lunga è da rivalutare; persino nell'ambito delle bilanciate una mano che contenga due colori quarti (4432) è decisamente migliore di una che ne abbia uno solo (4333, la peggiore in assoluto, anche per giocare a Senza).

Ogni mano aumenta di valore nel momento in cui scopre fit, e perde valore quando invece si fronteggiano colori opposti. Inoltre, in generale, nello svolgersi della dichiarazione siete autorizzati a rivalutare tutti gli onori anche “morbidi” – dame e fanti- che caschino su una lunga descritta dal compagno: serviranno di certo a qualcosa. Ma dove il vostro compagno dice di esser corto servono solo le carte di presa rapida; dame e fanti sono valori sprecati.

Mani pazze: le 6-5

Queste distribuzioni sono spesso traditrici. Tenete presente che, se la dichiarazione non ha impennate, la descrizione di una 6-5 richiede tre tempi:

OVEST		EST	O	E	
♠ 2	N + S	♠ Q104	1♣	1♦	Dopo 1♥, a Est risultano 4
♥ AQJ97		♥ K43	1♥	2NT	carte di cuori e 2+ carte di Fiori.
♦ 7		♦ KQJ6	3♥	4♥	E' solo nel momento in cui
♣ KQ8642		♣ 975			Ovest ribadisce cuori lunghe (3♥: <i>ho 5 carte</i>) che si comprende la <i>sesta</i> di fiori. E

non può essere diverso, perché con 5 cuori e 5 fiori, per nessun motivo al mondo l'apertura sarebbe stata 1♣! Ma quasi mai fila via tutto liscio come nell'esempio (se l'avversario interviene a picche e il compagno lo appoggia a salto vi trovereste a dichiarare le cuori a livelli improponibili). Per non trovarsi in difficoltà, se la mano non ha almeno 8 vincenti è consigliabile trattare la 6-5 come fosse una 5-5, e aprire nel seme di rango maggiore (nell'esempio, 1♥) anche se l'altro è più lungo.